

Togliatti all'Adriano



Il compagno Palmiro Togliatti parlerà domenica mattina alle 10 all'Adriano nel corso della grande manifestazione politica indetta dal PCI per una soluzione democratica della crisi politica ed economica. Durante l'assemblea verrà compiuto anche il bilancio della campagna della stampa e sarà lanciata la campagna per il tesseramento e il reclutamento 1964.

Stamane. rinuncia a costituirsi Parte Civile

L'ATAC decide di ritirarsi dal processo Intorno agli edili larga solidarietà

Dopo la denuncia dell'Unità e l'intervento dei rappresentanti comunista e socialista nella commissione amministrativa, l'ATAC ha deciso di ritirarsi dal processo a carico dei 33 lavoratori arrestati mercoledì scorso a piazza Venezia. Oggi stesso un rappresentante dell'azienda al reclamo alla Cancelleria del Tribunale per revocare l'atto di costituzione di parte civile e togliere in tal modo all'ATAC una pesante responsabilità.

Grave « convergenza » dei partiti del centro-sinistra

Latte: la Giunta solidale con Tabacchi

In piazza Giovenale

Una scuola fantasma



Tre muraglioni di cemento armato, in uno spiazzo disseminato di rifiuti e costellato di erbacce incolte: sono tutti i lavori compiuti in due anni per la costruzione della scuola statale di piazza Giovenale (scuola-fantasma). Infatti dopo la incredibile luma dimostrata nel periodo delle elezioni amministrative, i lavori sono stati abbandonati. Da allora, nonostante le esigenti della zona, che è totalmente sprovvista di scuole statali, non è stato fatto un passo avanti. Soltanto una volta al mese, un assistente del Comune, si reca a prendere, minuscolamente, i rilievi del terreno.

Nella foto: la zona di piazza Giovenale dove dovrebbe sorgere la scuola.

220 mila lire al mese l'affitto di un'aula!

I lavori del Consiglio comunale, ieri sera, si sono riaperti con la commemorazione delle vittime del Vajont. La seduta, dopo un discorso del sindaco, ascoltato in piedi dall'assemblea, è stata tolta per cinque minuti in segno di lutto. Tra l'altro, è stato annunciato l'invio di dieci milioni alle vittime. Ripresi i lavori, il compagno On. Natoli ha fatto rilevare al prof. Della Porta che nelle sue parole si è quasi completamente perduto ogni accento alle responsabilità che stanno emergendo per la costruzione del tragico invaso di Longarone. Sempre nelle prime battute della seduta, si è avuta la preannunciata dichiarazione della Giunta sul « caso Tabacchi » e, ancor prima di questa, una lunga dichiarazione dello stesso assessore, la quale, in realtà, almeno a tratti, ha preso il carattere di un concitato comizio di marea bonomiana.

Assessore Tabacchi, dai banchi della Giunta, ha fatto una accesa difesa dell'organizzazione bonomiana, che nella recente crisi del latte è stata fiancheggiatrice degli agrari nel massiccio attacco alla Centrale municipale. Gli attacchi alla mia persona e alla Coldiretti — ha detto — sono dovuti essenzialmente al fatto che quest'ultima è un ateo di qualche giorno comunista. Tabacchi ha poi tenuto a ripetere più di una volta che i membri della Giunta sono e sempre « univocamente compatiti » sul problema del latte. Il tono e la sostanza del suo intervento non hanno mancato di seminare un po' di imbarazzo tra gli assessori dei vari partiti del centro-sinistra che compongono la Giunta: nessuno, tuttavia, ha voluto smentire o rimproverare il carattere della « solidarietà » distribuita a piene mani dal sindaco.

Le voci sui dissenzi che avevano animato la vita della Giunta — ed in seguito alle quali si era parlato anche di una indagine in corso sul « caso Tabacchi » — sono apparse di qualche giorno prima già si è trovato il compromesso tra i partiti del centro-sinistra sul terreno peggiore, più represso. E' dunque che ha fatto rilevare anche il compagno Natoli, replicando a Tabacchi. Egli ha rilevato innanzitutto come Tabacchi abbia informato i punti della sua precedente denuncia, e cioè la partecipazione della bonomiana all'attacco contro la Centrale. L'apporto di alcuni suoi funzionari all'incetta di latte destinato invece alla Centrale (a questo proposito Natoli ha detto alla giunta di essere in possesso di una documentazione schiacciante) e la mobilitazione del vicepresidente provinciale della bonomiana — il vice Tabacchi, alla testa di una frenetica agitazione da parte dei raccoglitori. Natoli ha ribadito che se fra la carica di presidente provinciale della bonomiana e quella di membro della Giunta non esiste una incompatibilità formale ed astratta, alla luce dei fatti esiste però una evidente incompatibilità politica. Invece di rilevare, la Giunta si è affrettata a solidarizzare con Tabacchi.

Replicando all'attacco al compagno Natoli, presidente dell'Alleanza contadina e membro della commissione amministrativa della Centrale, Natoli ha detto che quando i contadini produttori scendevano in agitazione in difesa della Centrale, gli uomini della bonomiana erano alleati, invece, con i nemici mortali (zarari) Consorzio laziale, (COTAL).

Il « giallo » di Santopadre

Scarcerati ieri nonno Valentino e Rosa Greco



Dopo un mese di detenzione, Valentino Capuano e Rosa Greco, i due contadini arrestati a Santopadre dopo la scomparsa del piccolo Amedeo Martacelli, sono stati rilasciati. Cittadini dai parenti e accompagnati dagli avvocati difensori, i due sono saliti su un autobus di linea senza lasciare dichiarazioni.

L'omicida è pazzo?

Uccise la donna in un prato Vinto da rimorso si costituì

Colpo di scena in Corte d'assise nel processo contro Umberto Dell'Amico, l'assassino di Maria Tamagnini: era attesa la sentenza, ma dopo tre udienze, dopo l'interrogatorio dell'imputato e dei testimoni, dopo la requisitoria e le arringhe, la corte, ritardata per quattro ore in camera di consiglio, invece di emettere il verdetto ha ordinato una nuova perizia psichiatrica e di conseguenza il rinvio di tutti gli atti al giudice istruttore. Il processo, quindi, dovrà ricominciare da capo. Una simile decisione, presa all'ultimo momento, è abbastanza insolita. Presiedeva la Corte il dottor Nicolò La Bua, lo stesso del processo di primo grado contro Raoul Ghiani e Giovanni Penaroli. Nel « processo », si ricorderà, le eccezioni per ottenere un rinvio, vennero presentate dal difensore, ad ondate successive, dagli avvocati della difesa. Ma La Bua rispose sempre negativamente. Nella sentenza decisa prima di una conclusione della causa contro Dell'Amico, un notevole peso del processo però aveva avuto il fatto che Dell'Amico, al momento di decidere fra la pesante richiesta di 24 anni di carcere da parte del pubblico ministero e una condanna più mitiga, si fosse concesso un semisereno di mente, come hanno invocato i difensori. Nell'incertezza, dopo tre ore di discussioni, il giudice liberato di chiedere una nuova perizia psichiatrica.

Infurtuni

Ancora due morti

Due edili sono morti. Vittime di due gravissimi infurtuni sul lavoro, sono spirati ieri al San Camillo dopo due giorni di atroci sofferenze. Il primo, Angelino Iarini, di 52 anni, abitante in via Giulia di Collareto n. 52, era piombato da un'altezza di circa dieci metri mentre lavorava in un cantiere di via Vigna Pia quando è precipitato da una impalcatura posta al secondo piano. Anche in questa occasione, sono stati i compagni di lavoro che hanno aiutato a portare le prime cure. Poi, con un'auto di passaggio, il Malvati è stato trasportato al San Camillo. E' spirato per il sopraggiungere di alcune complicazioni.

A fuoco un negozio

Un negozio di pane e pasta di via dei Sabelli (il proprietario si chiama Felice Vitelli) ha preso improvvisamente fuoco. Quando sono arrivati i vigili del fuoco, ormai era quasi tutto distrutto dalle fiamme. I danni ammontano a circa dieci milioni.

Delitto Tamagnini nessuna sentenza



Umberto Dell'Amico, l'omicida dell'Acquasanta.

Colpo di scena: a conclusione di tre giorni di dibattimenti i giudici, alle 11, si sono ritirati in camera di consiglio per la sentenza. Ma, dopo quattro ore di discussione, invece del verdetto, il presidente La Bua ha letto la ordinanza che dispone per l'imputato una nuova perizia psichiatrica. Il processo ricomincerà da capo.

Il giorno
Oggi, mercoledì 16 ottobre (24-10). Ore mastice: Edvige, il sole sorge alle 6:42 e tramonta alle 17:35. Luna nuova il 17.

Cifre della città
Ieri, sono nati 67 maschi e 90 femmine. Sono morti 29 maschi e 24 femmine, dei quali 5 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 121 matrimoni. Temperature: minima 8, massima 24. Per oggi i meteorologi prevedono tempo sereno.

Vajont
Le offerte per la popolazione della Valle del Vajont, oltre che presso la sede del comitato centrale della CRI, possono essere inoltrate presso i posti di pronto soccorso sanitari della CRI in via Tiburtina, via del Vesuvio, via Prentina, al Liceo e presso il magazzino centrale della CRI in via Ramazzini 37.

Scuola
Nell'istituto tecnico industriale « A. Armetini » inizieranno le lezioni per il quarto corso. Sono stati, infatti, reperiti alcuni locali presso la scuola commerciale di Tivoli. Il provveditore agli studi ha dato anche disposizione che i nuovi locali per le lezioni per gli alunni della quinta classe. Si aspetta soltanto l'ordine del ministero.

Mostre
Stamane alle ore 11 al palazzo delle Esposizioni — via Milano — si inaugura la prima mostra regionale d'arte figurativa e fotografica per dilettanti riservata al personale civile e militare della Pubblica sicurezza del Lazio e dell'Umbria.

Travolto da un masso
Armando Tanti, un operaio di 48 anni, è stato investito da un masso mentre lavorava a uno stierro per fondamenta in via Gregorio VII. E' stato ricoverato al Santo Spirito dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 40 giorni. Si è fratturata una gamba.

Torna negli USA « Big Sam »
Settimo (Sam) Accardo, il « re della droga », tornerà presto negli Stati Uniti per essere processato. L'estradizione sta per essere concessa e, nell'attesa che gli agenti della F.B.I. vengano a prelevare « Big Sam » è custodito dalla polizia italiana. Era riuscito ad entrare clandestinamente in Italia, dopo un'avventurosa fuga dal Nord-America, nel 1956. Fino al 30 settembre di quest'anno l'ha fatta franca: poi l'ha fermato per caso la « Stradale » sull'Autostrada del Sole.

Aggredito da 4 rapinatori
Alberto Rasotto, un poliomielitico di 50 anni, è stato aggredito, ieri sera verso le 22, mentre attendeva un'auto di via delle Velle. I giovani gli hanno sottratto il portafoglio, contenente mille lire e gli hanno anche strappato l'orologio da polso. La mobile indaga.

Matura la decisione

Revoca per la « Marzano »?

Sta per suonare finalmente la campana per la « Marzano »? La situazione sembra ormai matura perché la concessione sia revocata e i servizi di trasporto a Ostia siano affidati a un'azienda pubblica. Ieri, tuttavia, nel corso di una riunione della commissione consiliare per il traffico, il democristiano Palombini e i liberali Monaco e Alessandrini hanno risposto negativamente alle richieste dei rappresentanti del PCI e del PSI e alla petizione firmata da 4000 cittadini abitanti nella zona servita dalla « Marzano ». Spetterà comunque alla Giunta prendere una decisione. L'assessore socialista Pala ha smentito ieri, in apertura della seduta della commissione consiliare, le notizie pubblicate da un giornale della Confindustria e secondo le quali la Giunta si appresterebbe a revocare tutte le concessioni alle autostrade che gestiscono servizi nelle stesse zone della ATAC e della Stefer. Pala ha detto che la Giunta sta sem-

Abboti Maestri
SABATO 19 ULTIMO GIORNO
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE di Fine Stagione
ROMA VIA C. BALBO 39

CASA DEL LIBRO
CARTOLIBRERIA
Libri per ogni ordine di scuola
ROMA Viale Tiziano 32-A-B
Telefono 240 82